

# Guerra delle multe tra Saonara e Vigonovo

I vigili veneziani sanzionano la sagra dell'Assunta. I padovani l'avevano fatto con la Festa della birra



I cartelli della sagra di Saonara sulla rotonda di Galta

## SAONARA

Ha lasciato uno sgradevole retrogusto amaro il successo dell'edizione 2013 della sagra dell'Assunta di Saonara, terminata da pochi giorni: l'amaro di due multe, da 426,20 euro ciascuna, elevate una decina di giorni fa dalla polizia locale di Vigonovo per due cartelli che pubblicizzavano la festa parrocchiale. Posizionati nel territorio del Comune di Vigonovo, presso la rotonda di Galta e nelle vicinanze del ponte verso Stra, stando ai verbali di contravvenzione i due manifesti violavano l'articolo 23 del Codice della Strada (commi 4

e 11) che vieta tra l'altro la collocazione di cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo le strade senza autorizzazione da parte dell'ente proprietario della strada stessa. Della consistente cifra ora dovrà farsi carico l'organizzazione della sagra. Tra i volontari serpeggiano sorpresa e disappunto e più di qualcuno non resiste alla tentazione di rievocare un episodio molto simile verificatosi l'anno scorso, quando fu la polizia locale di Saonara a multare per l'identica violazione l'agenzia che nel versante saonarese di Tombelle posizionò uno striscione della "Festa della birra" organizzata da Pro lo-

co e Avis di Vigonovo.

Insomma c'è chi evoca una sorta di "guerra delle multe" tra i due paesi confinanti, i cui rapporti non sarebbero proprio idilliaci, complice anche la questione dell'aula mancante alle elementari di Tombelle. Un'idea, questa, che però viene respinta dal responsabile della sagra di Saonara, Rossano Sanavia: «Le leggi vanno rispettate e fatte rispettare, ci mancherebbe», afferma deciso Sanavia. «Però se ci fosse arrivata una semplice telefonata avremmo rimosso quei cartelli immediatamente. Questo è un brutto colpo per noi, che lavoriamo in sagra dall'alba fino a

notte fonda solo per spirito di servizio. Il ricavato della festa va a beneficio delle opere parrocchiali e quindi di tutta la comunità».

«Nessuna guerra, abbiamo applicato alla lettera la legge e basta, esattamente come ha fatto Saonara», dichiara lapidario il sindaco di Vigonovo Damiano Zecchinato. «Se tra Comuni dobbiamo usare questo unico criterio, anziché il dialogo come accadeva un tempo, ebbene così sia». Non fa dichiarazioni invece il sindaco di Saonara Walter Stefan, in questi giorni assente per un periodo di ferie. «Sono molto amareggiato», è il suo unico commento a tutta la vicenda. Il sindaco ha comunque manifestato l'intenzione di esaminare a fondo la questione non appena farà ritorno in municipio.

Patrizia Rossetti

**SAONARA** Un anno fa elevato un verbale "all'inverso": l'Avis veneziana aveva sconfinato

# Manifesti irregolari, "guerra" tra Comuni

*Multe da 852 euro dei vigili di Vigonovo alla sagra dell'Assunta: non era stata pagata la tassa*

Cesare Arcolini

SAONARA

Continua la "guerra" tra i comuni di Saonara e Vigonovo. L'ultimo episodio si è verificato durante la sagra dell'Assunta che si è svolta a Saonara tra il 13 e il 19 agosto. L'organizzatore dell'evento della parrocchia di San Martino, Rossano Sanavia, si è visto recapitare due verbali da 426 euro l'uno per una violazione alle norme del nuovo Codice della strada. Alcuni volontari della parrocchia hanno posizionato i cartelli che annunciavano la festa nel comune di Vigonovo senza pagare la dovuta tassa. La violazione non è passata inosservata alla Polizia locale del comune veneziano, che ha verbalizzato.

Un fulmine a ciel sereno per gli organizzatori della parrocchia che lavorano duramente per parecchi mesi in modo tale da raccogliere denaro da destinare alle opere benefiche della chiesa. Deluso e amareggiato Rossano Sanavia. «Sono stupito e dispiaciuto di questa doppia multa. Come volontari facciamo i salti mortali per portare a casa un po' di soldi per le opere umanitarie. Quando mi è giunta la telefonata della multa mi si è gelato il sangue». Sanavia è realista: «Codice alla mano, i

**GLI ORGANIZZATORI**

«Tanta amarezza, mesi di lavoro per fini umanitari»  
Ricorso del sindaco



**PRIMO CITTADINO**

Walter Stefan sosterrà il ricorso. A destra, i cartelloni "incriminati"

vigili di Vigonovo hanno operato a regola d'arte, tuttavia, visto la finalità benefica del nostro evento, mi sarei aspettato una telefonata e avrei subito mandato qualcuno a togliere i cartelli». Sanavia era già pronto a pagare la sanzione complessiva



di 852 euro. Il sindaco di Saonara Walter Stefan, tuttavia, messo al corrente della vicenda, ha bloccato ogni pagamento e al suo rientro dalle ferie verrà formalizzato il ricorso. Il Comune, infatti, pur non avendo alcun legame con la sagra dell'Assunta, ha il patrocinio sull'evento.

Un anno fa un episodio simile capitò a parti inverse. I vigili di Saonara multarono un inserzionista pubblicitario che aveva affisso volantini dell'Avis di sua

iniziativa, all'insaputa della locale associazione. Tra Saonara e Vigonovo vi è più di una ruggine. Il mese scorso a tenere banco ci fu il rifiuto del sindaco del comune veneziano di accettare alla scuola elementare locale i bambini di Tombelle di Saonara. Grazie alla presa di posizione di Stefan, l'allarme rientrò e il problema venne risolto. Ora l'episodio dei cartelloni potrebbe creare una nuova "voragine" tra le due realtà confinanti.